

La Cnce detta istruzioni alle novità del dm 24/10/07

# Durc senza confini

## La richiesta presso ogni cassa edile

PAGINA A CURA  
DI DANIELE CIRIOLI

**L'**impresa può richiedere il Durc presso qualunque cassa edile. Le sole eccezioni riguardano l'appalto, per gli stati di avanzamento lavori (Sal) e per gli stati finali; in questi casi infatti la competenza al rilascio del documento unico di regolarità contributiva spetta alla cassa edile del luogo di svolgimento dei lavori. Lo precisa, tra l'altro, la commissione nazionale paritetica per le casse edili (Cnce) in una nota del 21 marzo, in cui detta nuove istruzioni operative a seguito della riforma del dm 24 ottobre 2007.

**Versamento senza denuncia.** Le istruzioni fanno riferimento esclusivamente alla regolarità nei confronti delle casse edili (quindi per le sole aziende tenute a tale contribuzione). In primo luogo, precisano che l'impresa è regolare se ha non solo versato ma anche presentato la denuncia entro il mese successivo a quello di competenza. In caso di versamento senza denuncia, la cassa edile inviterà l'impresa a presentare la denuncia entro 15 giorni dalla scadenza ordinaria. Se l'impresa presenta la denuncia entro il suddetto termine, vi sarà l'emissione del Durc regolare; altrimenti l'impresa risulterà irregolare, considerando grave l'inadempienza ai fini della verifica dell'autocertificazione per la partecipazione alle gare e per l'aggiudicazione non essendo possibile effettuare il riscontro tra versato e dovuto (ex dm 24/10/07). In tal caso, inoltre, vi sarà segnalazione alla Bni (è la Banca nazionale delle imprese non in regola).

**Ore denunciate.** Condizione per la regolarità, spiega ancora la Cnce, è che l'impresa dichiari nella denuncia un numero di ore, lavorate e non, non inferiore a quello contrattuale. Il numero delle ore di lavoro deve essere

Impiego del Durc	Validità
Lavori edili privati	Trimestrale
Agevolazioni normative, contributive sul lavoro, finanziamenti e sovvenzioni comunitarie	Mensile
Appalti pubblici	La validità è legata allo specifico appalto ed è limitata alla fase per la quale il certificato è stato richiesto
Attestazione SOA	Dipende motivo specifico di richiesta

commisurato a quelle dell'orario ordinario di lavoro a norma di legge e di contratto, salve le eccezioni previste dalla legge n. 341/1995. Per i permessi non retribuiti, l'eccezione è riconosciuta fino a un massimo di 40 ore annue. In mancanza delle suddette condizioni, il Durc è irregolare con segnalazione alla Bni. Anche in questo caso l'irregolarità sarà preceduta dall'invito a regolarizzare entro 15 giorni. Qualora l'importo relativo alle ore non denunciate sia superiore al 5% di quello complessivamente dovuto, l'irregolarità è da considerarsi grave.

**Inadempienza fino a 100 euro.** Ogni volta che siano in corso accertamenti amministrativi sulla differenza tra il versato dall'impresa e quanto risultante alle casse edili per un ammontare che non superi 100 euro, l'impresa è ritenuta regolare. In questi casi, precisa la Cnce, l'impresa è comunque tenuta al pagamento della somma non versata. In caso di accertamenti amministrativi per più mesi di importo complessivamente superiore a 100 euro, l'impresa è considerata irregolare, con segnalazione alla Bni. Ai fini del computo dei 100 euro, rilevano anche gli interessi di mora.

**Lavori privati con più imprese.** Il Durc va presentato prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della Dia. Nel caso in cui il lavoro sia svolto da più imprese, ognuna

deve presentare il Durc prima dell'inizio della propria attività anche se un'impresa interviene nel cantiere in una fase successiva all'inizio dei lavori oggetto del permesso o della Dia. Se l'impresa non muta nel corso del lavoro, non vanno più richiesti i documenti di regolarità contributiva nell'ambito dello stesso lavoro, in previsione di più Dia o permessi di costruire in variante.

**Competenza al rilascio.** La Cnce precisa che per i Sal e gli stati finali è competente al rilascio esclusivamente la cassa edile del luogo di svolgimento dei lavori. In tutti gli altri casi, invece, di norma è competente la cassa del luogo in cui l'impresa ha la sede legale.

**Responsabilità solidale.** La Cnce, infine, dispone che, in caso di inadempienza dell'impresa subappaltatrice, la cassa edile trasmetta all'impresa subappaltante copia della corrispondenza che intercorre con l'impresa subappaltatrice. Se l'inadempienza permane oltre 15 giorni dal ricevimento della seconda lettera prevista dalla citata procedura, per sal e liquidazioni finali all'impresa subappaltante è rilasciato un Durc irregolare.



Le istruzioni  
sul sito  
[www.italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it)